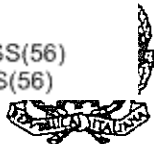




Ministero dell'Interno - Ufficio per gli Affari
Polizia Amministrativa e Sociale
Protocollo : 557/PAS/U/007522/XV.H.MASS(56)
Data: 18/05/2015 Classifica: XV.H.MASS(56)

MOD. 4 P.S.C..



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
Ufficio per gli Affari della Polizia Amministrativa e Sociale

Rif. prot. n. 65507/G1Mass/Area 1 Bis
del 24.02.2015

Roma, data del protocollo

OGGETTO: Commissione Tecnica Territoriale in materia di sostanze esplosive.
Quesito.

ALLA PREFETTURA U.T.G. di

CASERTA

e, per conoscenza:

ALLE PREFETTURE DELLA REPUBBLICA

LORO SEDI

Si fa riferimento alla nota suindicata con la quale, in relazione al Decreto del Ministro dell'Interno 19 novembre 2014, recante "Composizione della Commissione consultiva centrale e della Commissione tecnica territoriale in materia di sostanze esplosive", come modificato dal D.M. 17 marzo 2015, è stato chiesto di poter acquisire eventuali linee guida per la stesura del regolamento per disciplinare il funzionamento della Commissione Tecnica Territoriale costituita presso codesta provincia.

E' stato, inoltre, chiesto di conoscere se, al fine di evitare possibili rallentamenti nell'attuale fase di riorganizzazione dei lavori della Commissione medesima, sia possibile espletare gli esami relativi al conseguimento del certificato di idoneità per esercitare l'attività in materia di sostanze esplosive nei confronti dei soli richiedenti che risiedono presso codesta Provincia.

In relazione al primo quesito, si ritiene che un'utile "guida" ai fini della predisposizione di un regolamento per il funzionamento delle "nuove" Commissioni potrebbe essere rinvenuto - ove compatibile ed in via analogica - nel regolamento con il quale si era in passato stabilito il funzionamento dell'ormai abrogata Commissione tecnica provinciale.

Inoltre, altri spunti potrebbero rinvenirsi dalla lettura del D.M. 16 agosto 1977, recante "Modalità per l'iscrizione nel Catalogo nazionale delle armi comuni da sparo e per il rifiuto di iscrizione" (ancorché cessato di efficacia per effetto della nota abrogazione del Catalogo medesimo) ed in particolare dagli articoli dal 6 al 15.

Per quanto concerne, poi, il secondo quesito, si rappresenta che la richiamata normativa di riferimento non consente di dedurre inequivocabilmente una sorta di limite territoriale connesso alla residenza degli interessati.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
Ufficio per gli Affari della Polizia Amministrativa e Sociale

Peraltro, anche la prassi consolidata delle precedenti Commissioni tecniche provinciali – sempre favorevolmente condivisa da questo Ministero – di ammettere la partecipazione anche di non residenti nella provincia della C.T.P. esaminatrice, ha consentito di far fronte alle numerose istanze di abilitazione in parte inoltrate da candidati provenienti da contesti territoriali marginalmente interessati dall'industria delle armi e degli esplosivi tanto da indurre le Commissioni Tecniche Provinciali a differire gli esami per lunghi periodi. Un indirizzo opposto a quello espresso, peraltro, presenterebbe non superabili profili di contrasto con i principi di cui articoli 3, 4 e 16 della Costituzione e con il principio comunitario della libertà di stabilimento, a maggior ragione valido all'interno di ciascun Paese.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Castrese De Rosa